

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 8
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE RICERCA AGRARIA	N. Progr. SCHEDA	1
TITOLO DEL PROGETTO	SORGO PER IL CONTROLLO DELLA DIABROTICA - ANNO 2014-15	ACRONIMO	DIACONT
COMPILATORE	Furlan Lorenzo	N. PROPOSTA	3913
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 60 %	1 SVILUPPO ECONOMICO		
	A AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	7 RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGRICOLI E AGROALIMENTARI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. E) DELLA L.R.V. 35/1997.		
FONTE			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Gli obiettivi saranno perseguiti valutando gli effetti, da tutti i punti di vista, dell'inserimento del sorgo nell'avvicendamento colturale sia di aziende ad indirizzo zootecnico che maidicolo (granella). A partire da campi condotti a mais, si confronterà il mais in monosuccessione con l'alternativa dell'inserimento di sorgo nell'avvicendamento, valutando l'effetto di riduzione sulle popolazioni di diabrotica e la capacità della coltura di sostituire il mais nell'utilizzo per alimentazione bovina o le necessità del digestore.</p> <p>Verranno individuate le soluzioni agronomiche che consentiranno di mantenere le potenzialità tecnico-economiche delle aziende agricole evitare i danni al mais, contenendo l'aumento delle popolazioni di diabrotica.</p> <p>Per migliorare la qualità dei risultati la sperimentazione sarà condotta, oltre che nelle aziende di Veneto Agricoltura, anche in aziende in regioni confinanti (Lombardia e Friuli Venezia Giulia). Si studierà l'effetto dell'inserimento del sorgo come secondo raccolto dopo coltura autunno-vernina per interrompere il ciclo della diabrotica senza ridurre l'approvvigionamento di UF per allevamento e digestore. A tal fine si confronteranno anche diverse tipologie di sorghi in confronto con il mais e si valuterà il costo unitario di produrlo.</p> <p>RILIEVI</p> <p>1)Presemina: valutazione delle popolazioni di insetti nel terreno, attraverso l'utilizzo di trappole attrattive 2) Stima livello popolazioni diabrotica: -larve (danno radicale) -adulti: (impiego di casse di emergenza e trappole) 3)Piante: - investimento all'emergenza (piante sane e con sintomi di attacco da fitofagi ipogei) - riconoscimento della causa delle fallanze; - investimento e piante attaccate a 5-6 foglie; - investimento e piante attaccate a 10 foglie</p> <p>Prima di procedere alla raccolta: a) valutazione dell'omogeneità della parcella/parcellone; b) Valutazione sintetica di ciascuna parcella/parcellone nel suo insieme: - Stand ability; - Stay green; - Stato sanitario</p> <p>Dopo la raccolta: 1) Valutazione qualitativa del CEROSO di Mais e Sorgo</p>		
RISULTATI ATTESI	- Riduzione dei trattamenti fitosanitari sul mais; - Riduzione degli effetti negativi (anche su api) delle pratiche agricole sull'ambiente in generale; - Recepimento da parte significativa delle aziende venete di nuove tecniche di lotta integrata; - Riduzione dei costi di applicazione delle tecniche di lotta guidata; - Riconoscibilità di VA da parte delle singole aziende agricole.		
DESTINATARI E BENEFICIARI	agricoltori, tecnici, ambiente		
SITO PROGETTO	Aziende Sasse rami e Vallevecchia di Veneto Agricoltura e Aziende private		

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 8.540	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014: € 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 8.540	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI	SIVAM SPA - SERVIZIO DI SPERIMENTAZIONE (CONTRATTO 7.000 EURO + IVA 22%) - DCS 287/2014	€ 8.540
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 2
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 8
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO SETTORE ECONOMIA, MERCATI E COMPETITIVITÀ	N. Progr. SCHEDA	2
TITOLO DEL PROGETTO	VALUTAZIONE PROMOZIONE VINI VENETI	ACRONIMO	VALPROMO
COMPILATORE	De Zanche Antonio	N. PROPOSTA	3911
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 80 %	3 ASSETTO ISTITUZIONALE, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO		
	A RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON LA REGIONE E SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALL'INTERNO DEL SISTEMA REGIONE		
	1 CONTRIBUIRE ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI COMPLESSE E TRASVERSALI NEI SETTORI PRIMARIO, AMBIENTALE ED ENERGETICO		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.3 DELLA L.R.V. 35/1997.		
FONTE	D.G.R. n. 2559 del 20 dicembre 2013		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto si propone di valutare i risultati delle iniziative di promozione e valorizzazione dei vini veneti nei Paesi Terzi realizzate nel quinquennio 2009-2013 utilizzando i finanziamenti della nuova OCM vino.</p> <p>Sono previste le seguenti fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione, organizzazione e analisi dei dati generali dell'OCM relative alle iniziative di promozione; - realizzazione di interviste "face to face" a beneficiari dei finanziamenti OCM sulla base di un apposito questionario; - redazione di un report con i risultati della ricerca. <p>Verrà inoltre realizzato uno studio sui mercati internazionali del vino allo scopo di analizzare il ruolo dei principali competitors del vino veneto ed individuarne i punti di forza e di debolezza.</p>		
RISULTATI ATTESI	<p>Conoscenza delle iniziative realizzate per la promozione dei vini veneti nei Paesi Terzi e valutazione della loro efficacia.</p> <p>Studio dei mercati internazionali del vino e posizionamento dei vini veneti per orientare al meglio le attività del prossimo periodo di programmazione.</p>		
DESTINATARI E BENEFICIARI	Regione del Veneto, Direzione Promozione turistica integrata		
SITO PROGETTO	Sede centrale di Legnaro		

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 23.000	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 23.000	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	DIREZIONE REGIONALE TURISMO - QUOTA D.G.R. N. 2559 DEL 20.12.13 - INIZIATIVE REGIONALI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO IN COLLABORAZIONE CON VA - DCS 14/2014 E DCS 296/2014	€ 23.000
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: 1
-----------------	----------------

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 8
B) Scheda Nuovo Progetto

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE RICERCA AGRARIA	N. Progr. SCHEDA	3
TITOLO DEL PROGETTO	SPERIMENTAZIONE SUL CONTROLLO DELLA PIRALIDE CON PRODOTTI BIOLOGICI IN SOSTITUZIONE DI PRODOTTI CHIMICI - ANNI 2014 - 2015	ACRONIMO	BT14
COMPILATORE	Furlan Lorenzo	N. PROPOSTA	3930
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE PESO: 60 %	1 SVILUPPO ECONOMICO		
	A AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	7 RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGRICOLI E AGROALIMENTARI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: ART. 2 CO.2, LETT. E) DELLA L.R.V. 35/1997.		
FONTE			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Messa a punto di tecniche innovative per la Difesa integrata della piralide del mais obbligatorie a livello europeo almeno dal 2014 (Direttiva 128/2009/CE) con contemporanea azione di dimostrazione e trasferimento nelle aziende agricole del Veneto.</p> <p>In particolare la sperimentazione riguarderà la parte della Difesa Integrata che prevede di individuare soluzioni biologiche valide in alternativa ai trattamenti chimici. Sulla base dei risultati delle prove sul controllo piralide delle precedenti stagioni il <i>Bacillus thuringiensis</i> (Biobit) ha evidenziato un buon potenziale anche in condizioni di forte pressione di piralide. Lo scopo di questa sperimentazione è confrontare il ceppo di <i>Bacillus thuringiensis</i> che ha dato già risultati interessanti con i principali altri presenti sul mercato per poter consigliare in modo competente gli agricoltori su quali effettivamente possono consentire buon controllo della piralide a basso impatto ambientale. A tal fine viene organizzata una prova parcellare a costi contenuti.</p> <p>I risultati saranno mostrati nell'azienda pilota di sasse Rami ai portatori di interesse e descritti in specifiche relazioni ai co-finanziatori.</p> <p>Il progetto in sintesi intende creare sinergismo con i fornitori di mezzi tecnici, in totale trasparenza (approccio azienda aperta-protocolli aperti) per recuperare da questi risorse al fine di fornire a tecnici e agricoltori veneti informazioni imparziali sulla lotta integrata.</p>		
RISULTATI ATTESI	<p>Taratura dell'innovazione in materia di difesa integrata nell'ambiente Veneto con immediata ricaduta per le aziende agricole, riducendo l'impatto ambientale dell'agricoltura; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confronto dell'efficacia dei mezzi tecnici sul mercato compresi quelli in fase di registrazione appena proposti - riduzione complessiva del numero di trattamenti - miglioramento dell'efficacia dei trattamenti ottimizzando il momento di intervento - miglioramento dell'effetto dei trattamenti sul contenimento delle micotossine - sostituzione di parte dei trattamenti chimici con trattamenti biologici. 		
DESTINATARI E BENEFICIARI	aziende agricole, tecnici, ambiente-collettività		
SITO PROGETTO	Aziende V.A.: Az. Sasse, Az. Vallevecchia, Az. Diana		

COSTO PREVISTO DEL PROGETTO	€ 2928	RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA	
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	BILANCIO ANNO 2014:	€ 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 2928	BILANCIO ANNI PRECEDENTI:	€
		COFINANZIAMENTO:	€

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI	DOW AGROSCIENCES ITALIA SRL E CBC (EUROPE) SRL: SERVIZI DI SPERIMENTAZIONE - CONVENZIONI (TOTALE €2.400 + IVA 22%)	€2.928
RICAVI E RIMB. SPESE		€
DURATA PREVISTA		ANNI: 2